

IL TRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Contadini, Necrologio, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Cent. 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusso, e presso i principali librai. Un numero arretrato centesimi 10.

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

Guido Bacelli all'agricoltura.

Per l'indirizzo degli Istituti Tecnici. Un'antiva iniziativa del senatore Peelle.

(Collaborazione di PARISI).

Il portafoglio dell'agricoltura al sommo onore, dal 101. volte desiderato in occasione di crisi, è una vera speranza per gli agricoltori. Anche il l'On. Peelle, padre dell'agricoltura tedesca, era un medico. Ma qualche giornale trova di malignare su questa nomina. Guido Bacelli non è un nome che abbraccia alle ideologie e il sostiene con sincera persistenza; è stato solo per esempio di un suo Tour de force. Il sostituto del Peelle non è un dei più cospicui monumenti di Roma, che era circondato da case, botteghe e baracche d'ogni genere; la cui demolizione sembrava impossibile; ma egli da bubi romano vi riuscì.

È celebre il suo discorso agli elettori di Roma, nel quale lamentava come in Italia vi fossero due milioni di etari di terra incolta, e come la magna pars dei frugum non produsse grano sufficiente per alimentare i suoi abitanti e ogni anno si mandassero all'estero forse 200 milioni di lire in oro per acquistare il grano che manca; e il rimediare a questa vergogna degli italiani è appunto l'idea fissa di Bacelli e la base principale di ciò che qualche giornale chiama il suo glorioso programma.

È il Bacelli, primo fra i ministri dell'Istruzione d'Italia, che ripropone il dovere di quel Ministero di provvedere anche all'istruzione agraria, base del nostro risorgimento economico, ed espresse il concetto che questa istruzione deve essere impartita nella scuola elementare e al terzo grado fino all'Ateneo. Da ciò il campo della scienza agricola deriva, da ciò l'insegnamento agrario introdotto nell'Università di Roma.

Ma qualche giornale se la piglia col Bacelli perché egli ha iniziato pratiche per togliere al Ministero le Scuole Tecniche. Ma senza distinguere Scuole Tecniche da Istituti Tecnici. Le prime sono state sempre alla dipendenza del Ministero dell'Istruzione, i secondi erano alla dipendenza del Ministero d'Agricoltura, e quando passarono al Ministero dell'Istruzione non già per delle ragioni sociali, ma perché nessuno potè impugnarle come disse il giornale di Udine; ma semplicemente perché Crispi sopprime il Ministero d'Agricoltura.

Ora gli Istituti Tecnici nell'ambiente scolastico della Università, senza specialisti che ne curassero l'avvicinamento, si svuotano a disagio, e se daranno e sufficientemente prospereranno, ciò è dovuto al buon indirizzo ricevuto sotto il Ministero precedente, ed alla scelta delle persone che lo dirissero, nei quasi abbandonati in cui erano lasciati dal Ministero dell'Istruzione.

Qui si piace di notare che nel 1894 il senatore Peelle, rappresentante del Governo nel nostro Istituto, fu della sua fondazione. Fu il padre della sua fondazione. Fu il padre della sua fondazione. Fu il padre della sua fondazione.

Conf. 53. Iottare scritte in un giorno a tutti i 63 Presidenti di Istituti tecnici governativi, chiese il loro parere su questo ritorno. Risposero cortesemente 44; di questi soli 8 contrari; tre dei quali lo erano soltanto perché sembrava loro che il Ministero d'Agricoltura non facesse buona prova nella direzione delle sue Scuole superiori; quattro, al contrario, dubbiosi, ma 34 si pronunciarono decisamente favorevoli anzi entusiasti del ritorno al Ministero d'Agricoltura.

Forse di questa imponente maggioranza che contornava le sue convinzioni, prese la parola in Senato nella tornata del 27 luglio 1899; e sembra che la sua parola non sia caduta nel vuoto. Se il ministro Guido Bacelli riuscisse a far riportare al Ministero d'Agricoltura gli Istituti Tecnici, ottenuta un plauso generale, non solo da chi ha parte nell'istruzione tecnica, ma da quanti hanno a cuore l'istruzione scientifica ed il progresso economico del nostro paese.

Auguriamo per tanto, che a dispetto dei malcontenti, Guido Bacelli in un Ministero dove il titolare era designato di solito per semplici convenienze politiche, sappia valersi dell'ottimo per-

sonale tecnico che ha alla sua dipendenza, e dare al Ministero d'Agricoltura quella spinta seria e decisa che invano da tanti anni si desidera. Uno che se ne interessa.

NELLE SCUOLE.

Il lavoro manuale a Fano. — Le Scuole agrarie sotto Bacelli.

Il Ministero di pubblica istruzione ha autorizzato l'apertura del corso di lavoro manuale educativo a Fano. Si ha da Roma che il Ministero Bacelli ha distaccato dal Ministero dell'Istruzione il comm. Giuseppe Castelli, aggregandolo alla direzione generale dell'agricoltura con l'incarico di provvedere agli studi necessari al passaggio degli Istituti agricoli dal Ministero dell'Istruzione a quello dell'agricoltura.

Nella Regione Veneta.

Una ingente truffa.

Importanti arresti.

L'altro ieri fu arrestato a Padova certo Antonio Schiavonato, già impiegato al « Credito Italiano » in Milano. Lo Schiavonato è accusato di avere commesso ingenti truffe in danno di quella Sede. Al momento dell'arresto gli venne sequestrata l'ingente somma di lire 21.835.

A Verona vennero pure arrestate Desidera Mira, d'anni 40, e Carolina, d'anni 16, di Giovanni, sorella. In una valigetta di loro pertinenza si rinvennero un gran numero di biglietti di banca in bianco, delle buste di lettere assicurate o finalmente, in mezzo a tutte quelle carte, un rotolo di cento biglietti da lire 1000 della Banque de France. Le sorelle Desidera dichiararono di essere state pregate dallo Schiavonato di portare a Verona quei plichi; ma di ignorarne il contenuto.

NOTIZIE ESTERE.

MINATORI SEPOLTI VIVI per tre ore.

Nelle miniere di Escarpelle, (Francia) approfondì una volta lunga settanta metri, seppellendo vivi quattro operai, padri di famiglia.

Si cominciò subito a scavare una galleria di salvataggio. Dopo un lavoro febbrile di oltre 24 ore i quattro sepolti furono liberati, e trovati incolumi.

Una folla numerosa accorsa dai paesi vicini si accalcava all'ingresso della miniera.

Grande emozione al momento in cui i poveri minatori tornarono a rivedere la luce. La liberazione fu festeggiata con canti e balli in mezzo ad un entusiasmo indescrivibile.

Il oroscuro della Francia.

I risultati del censimento.

I giornali francesi fanno amare riflessioni sui risultati ufficiali del censimento, che segna l'aumento di soli 413.000 in sei anni.

La popolazione raggiunge così 38 milioni e mezzo. Si dovranno istituire, oltre 9 circoscrizioni elettorali, ma quattro saranno abolite.

Calceidonio.

L'oroscuro di Calceidonio, 16. S. S. Siena. Lunedì, 19. S. Giugliano.

Effemeride storica. — 27 agosto 1892. — A Firenze nella chiesa di S. Costanzo viene scoperta una cassa del Quinto secolo in cui si rinvenne il premio bandito dal papa di S. Clemente.

15 agosto 1884. — Grava invasione di locuste. Occorrono il sole.

A TUTTI

gli abbonati che sono debitori verso la nostra Amministrazione per abbonamenti arretrati ed a quelli che ancora non hanno soddisfatto quello in corso, invitando la loro pignone di porsi colla maggior possibile sollecitudine al corrente.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Interessi e cronache provinciali.

La diagenesi dei Commissari distrettuali.

Sotto l'Austria questi impiegati, di cui ce n'era uno per ogni distretto, avevano il censo, la polizia, le tasse, assistevano e spadroneggiavano tutti i Consigli comunali.

I registri catastali e le tasse passarono all'agente delle tasse, la polizia ai carabinieri e i delegati di pubblica sicurezza, e cessò affatto la loro presenza ed ingerenza nei Consigli comunali.

I Commissari rimasero semplici trasmissioni di carte, ingranaggio che complica il servizio burocratico.

Il ministro dell'Interno Ferraris nel 1895 se ne accorse, e a mano a mano che mancava il titolare sopprimeva il posto, senza che nessuno si accorgesse o si lagnasse; notici che ogni Commissione costava a bilancio da 5 a 6 mila lire.

Ne rimasero 15, sopra 87 — che tanti erano i distretti del Veneto — e nella nostra provincia 3 sopra 17 distretti. La Provincia di Verona non ne ha nessuno, e non sente bisogno di sottoprefetti.

Anni sono un senatore friulano, alzò la voce contro questa inutilità, e per metterla in termini, raccontò il fatto di una brava moglie di un Commissario, che nel mentre suo marito andava a zonzo, aveva appreso a sostituirlo, e disimpegnava il suo ufficio scrivendo a tergo di ogni atto, un visto si innanzi quando l'atto veniva dai Comuni o dai privati per la Prefettura, ed un visto si abbassava quando l'altro proveniva dalla Prefettura ed era diretto alle parti.

L'osservazione fu raccolta; si scrisse alla provincia dove esistevano Commissionari di ritirare le carte e mettere in libertà i locali, ma poi...

Alla Camera si levarono deputati a protestare contro la soppressione dei Commissari nel loro Collegio.

Al sistema parlamentare. Anzi questione elettorale.

E i Commissari vengono conservati. Purtroppo spesso un deputato si crede in obbligo di procurare la conservazione di qualunque funzionario, per quanto inutile, che sia pagato dallo Stato, e mangi pane nel suo Collegio ed è così che le economie non si fanno mai.

È strano che i Commissari abbiano trovato difensori in seno al Consiglio provinciale che qualche hanno fa operava per la soppressione. Ma il buon comm. Milanese sarebbe felice di avere sempre un carabinieri alla porta ed un impiegato in anticamera.

Niente di meglio se questi costassero nulla!

(1) I distretti commissariati ancora esistenti sono:

In Provincia di Belluno: Feltrina, Pieve di Cadore.

Idem di Padova: Este.

Idem di Venezia: Chioggia, Portogruaro.

Idem di Udine: Cervignano, Pordenone, Tolmezzo.

Idem di Treviso: Conegliano.

Idem di Biadene: Biadene.

Idem di Vicenza: Asiago.

GLI STUDI PER LA MALARIA

anche in Friuli.

Togliam da Messaggera di Roma.

I lavori della presente campagna malarica estivo-autunnale procedono con grande alacrità ovunque e s'è fondata speranza che diano ottimi frutti. Si sta studiando infatti la natura ed il decorso della epidemia nelle varie regioni e si compilano giornalmente gli effetti delle grandi applicazioni dei metodi preventivi nei contadini nei braccianti nelle guardie di finanza, nei contadini stradali, ecc.

Siffatti studi ed esperimenti si compiono nelle provincie di Roma, Pisa, Udine, Venezia, Vicenza, Verona, Padova, Milano, Cremona, Mantova, Ferrara, Ravenna, Foggia, Lecce, Potenza, Cosenza e Siracusa.

Però gli studi procedono col più grande vigore le società ferroviarie hanno affidate le cure del personale malarico a dei giovani medici a bella posta istruiti i quali fanno lungo le linee ferroviarie precisamente quello che i medici della Croce Rossa nell'Agro Romano.

La sberleffiata degli studi e la scetticismo delle applicazioni non potrebbero essere maggiori, onde si è con piacere constatato come alla Società per gli studi sulla malaria vengano di continuo delegati dei governi esteri per osservare e stu-

La ferrovia complementare.

La « Casarsa - Spilimbergo - Gemona » allo studio.

Roma 10. — Sono stati nominati i relatori con incarico di riferire sulla convenienza commerciale ed economica per le seguenti linee ferroviarie complementari.

Linea Fano - Santa Barbara, cav. Osiro.

Linea Casarsa Gemona, cav. Sangiuliano.

Linea Monza-Basiglio, Basiglio-Oggiono, Canto-San Pietro, cav. Franz e cav. Capello.

Linea Bassano-Primolano, comm. Taragnon.

Sagrajano, cav. Breglia o cav. De Benedetti.

Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago.

Una nuova cattedra ambulante.

I campi aperti.

L'aspirazione di istituire per i distretti di Spilimbergo e Maniago una specie di Cattedra ambulante, di cui fosse titolare un giovane, colto, di scienze agrarie, che potesse recarsi in tutti i paesi del circondario a portare in mezzo agli agricoltori la ragione dei procedimenti di cui è capace la loro industria, da molti anni l'oggetto di studi e di discussioni per parte del Consiglio del Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago.

Senonché, visto che insuperabili difficoltà si presentavano all'istituzione di una Cattedra ambulante itinerante, la Commissione incaricata dello studio del problema, fece capo all'Associazione agraria friulana e quell'Autoscuola Socialista chiese ed ottenne dal Ministero un importante sussidio a favore della sezione di Cattedra ambulante per Spilimbergo e Maniago.

Titolare preconcitato della Cattedra sarebbe un giovane dottore in agraria, nostro o provinciale, il quale in modo assai notevole sta compiendo i suoi studi nella regia scuola superiore di agricoltura di Milano.

Il movimento di cassa del Comizio che nel 1898 era di sole lire 7000 nel 1900 salì a lire 80682. Ciò dimostra che l'azione del Comizio aumenta sempre d'importanza e tutto ciò a vantaggio delle popolazioni rurali.

Il Consiglio favorì l'insegnamento agrario anche nelle scuole elementari. La relazione del Consiglio encomia in modo speciale il campo scolastico del maestro Padolani in San Giorgio della Richinvelda.

Da San Daniele.

La riconferma del pro Sindaco — Il ponte di Pinzano — Il forno comunale.

Il giorno 6 agosto il Consiglio comunale di S. Daniele si riunì in seduta straordinaria.

Il Presidente, sig. Antonio Cedolini, disse che il Consiglio avrà giustamente interpretato le cause per cui esso, in oggi ritardò di fare una doverosa comunicazione riguardante la carica di pro-Sindaco che da parecchio tempo provisoriamente copre.

Aggiunse essere oltremodo grato ai colleghi della prova di cui vollero onorarli designandolo a quel posto.

Sempre nella speranza di trovare un successore rimase in carica precariamente per scongiurare un'evitabile crisi che avrebbe sospeso il regolare funzionamento dell'Amministrazione.

I signori Legnani e Biasutti rilevarono con belle ed elevate parole i molti meriti del sig. A. Cedolini come amministratore del Comune.

Il sig. A. Cedolini subordino la sua accettazione a rimanere in carica ad una riforma nell'organismo degli impiegati municipali.

Altri consiglieri convennero col Presidente circa alla necessità di una tale riforma, perché, come stanno, ora le cose s'è impossibile che un'Amministrazione possa proseguire.

L'Amministrazione chiese facoltà al Consiglio di poter prendere quel provvedimento che crederà più opportuno per una sistemazione regolare degli uffici affinché in avvenire non possa essere sollevata alcuna obiezione.

Messa ai voti questa proposta, condizione all'accettazione di rinviare la carica, fu approvata dal Consiglio all'unanimità.

Degno attestato di stima e di fiducia, questo ad un'Amministrazione che in tante guise benemerita dagli Udinesi, ha lotta vittoriosamente sostenuta per il ponte di Pinzano.

Proseguito quindi lo svolgimento dell'ordine del giorno ad unanimità furono votate.

La conferma della precedente deliberazione del concorso di lire 5000 per la costruzione del Ponte allo Strato di Pinzano e la costituzione del Consorzio. Approvate le modificazioni allo Statuto del Monte di Piana. Il bilancio della Congregazione di carità. Il progetto per il pubblico lavatoio. Il conto consuntivo del Comune 1897. Nominato la Commissione per l'acquisto di lavori dell'acquedotto di Villanova, ed altra per lo studio di una proposta di costituzione di un forno comunale. Approvato l'acquisto di lire 150 di azioni per l'Esposizione regionale di Udine; lire 100 per lavoro d'abbellimento della facciata del Santuario di Strada.

Il Consiglio, dopo essersi in fine riunito in seduta segreta per deliberare sopra altri diversi oggetti, terminò a tarda ora la laboriosa seduta.

Torre di Zeno, 16 agosto.

Una festa religiosa.

Ieri si celebrò in questo villaggio una bellissima festa, alla quale accorsero molti forestieri. Il cielo era splendido, e ci siamo meravigliati, moltissimo quando abbiamo sentito che a Udine la tombola s'è giocata in casa del cattivo tempo.

Alla sera furono accesi i fuochi artistici, opera del bravo pirotecnico Giusto Fontanini di Udine. Bellissimi i razzi che salivano fischando all'alto ad una straordinaria altezza; più bella ancora lo sguardo eseguito con straordinaria accuratezza.

Tutte le case erano illuminate, ed il paese presentava proprio un aspetto fantastico.

Platichie, 15 agosto.

L'arresto di una prenta infanticida.

Ieri mattina, d'ordine del Prefetto di Tarcento, veniva arrestata certa Souple Loigia di Giovanni, d'anni 24, perché imputata d'infanticidio.

Non si conoscono ancora i particolari del fatto.

Cervento, 16 agosto.

Arresto.

L'11 corr. fu arrestata Pellegrini Anna, contadina di Rigolato, per avere rubato lire 12 da un cassetto aperto del banco nell'osteria di Morgat Teresa.

Da Gemona.

LA GARA DI TIRO PROROGATA.

Gemona, 16 agosto.

Vogliate pubblicare che, valendosi della riserva già posta nel programma regolamento, la Presidenza data l'importanza della gara e delle categorie aggiunte ha deliberato di prorogare la chiusura della gara a lunedì sera alle ore 18.

Ecco la risposta pervenuta da Casa Reale al telegramma di omaggio spedito giovedì:

L'omaggio dei tiratori friulani nella loro patriottica festa di oggi è giunto ben gradito a S. M. Il Re, quale ringraziava V. S. I. On. Caratti e quanti erano da loro rappresentati, nella spontanea ed affettuosa conferma di devozione all'Alta Casa Savoia.

Ministro Ponzo Vaglia.

Il concerto. — A. San Rocco.

Temporale.

Alle 21 circa, nella sala Guarnieri, splendida illuminata ad accecante, si raccolse molto pubblico eletto, composto in molta parte dai tiratori e dai villeggianti nostri ospiti graditissimi. L'esecuzione del classico e difficile programma fu ottima e il quartetto si meritò gli applausi più calorosi.

Della signa Linda della Santa è inutile tessere gli elogi; il violino in sua mano espone tutte le passioni umane; il maestro Cornacchia è sempre lui, lo

appassionato e ottimo esecutore della musica; i due giovani signori Bufardo Gropplero e Luigi Montini eseguirono pure assai bene la loro parte; non sono ancora perfetti, ma promettono assai bene.

Voglio sperare che concerti di tal genere si ripetano anche per l'avvenire, eseguendo possibilmente musica italiana; ne abbiamo tanta di bella, senza aver bisogno di ricorrere sempre ai classici stranieri!

Quasi contemporaneamente al concerto, sulla piazzetta S. Rocco ebbero luogo i fuochi artificiali preparati dal notissimo pirotecnico sig. Alessandro Marini. Moltissimo pubblico vi assisteva la piazza la chiesa e le case erano illuminate o su un palco apposto una piccola banda suonava discretamente, ma... rumorosamente. I fuochi suscitavano battimani e oh! di meraviglia. Le osterie vicine lavorarono discretamente quantunque non tutte fornite di eccellenti vini. Non per nulla avevano dimenticato... on c sul manifesto.

Il temporale ricominciò ieri sul mezzogiorno riprese violentissimo verso le 23 e continuò sino le 14 circa. Si ride il sole, ma per poco; spira un forte vento che abbassa assai la temperatura e che promette poco di buono. Speriamo si rimetta.

Consultando il taccuino, *Il gigante* si accorge di talune omissioni ingiuste, riscontrate nella sua relazione della festa inaugurale.

Per esempio dimenticò l'omaggio, veramente dovuto, al prof. De Luigi, il valentissimo maestro d'arte nella Scuola di Gemona, al cui penello si devono i due stupendi acquedotti che adornano i diplomati dei premi principali. Dimenticò di segnalare, opositissimi membri del Comitato organizzatore, il dott. Burini, e il sig. Cargnallutti, segretario della Società di Tiro e tiratore di prim'ordine, ambedue simpaticissimi e cortesi giovani.

E chi sa... dice *Il gigante*... di quante altre ingiuste omissioni dovrei invocare l'immeritato perdono!

Da Ampezzo. Una bellissima festa.

Ampezzo, 15 agosto... Invitato dal distinto direttore didattico delle Scuole di Ampezzo, sig. Giovanni Modotti, intervenni ben volentieri alla festa per la distribuzione dei premi, ch'ebbe luogo ieri alle ore 16.

La sala, nel locale scolastico, era addobbata con buon gusto e le pareti erano tappezzate di quadri storici, cosa che faceva maggiormente risaltare lo scopo di quella festa.

Graziosa signorine, signori, babbi, a mamma, fanciulli e fanciulle aspettavano che la festa incominciasse. Presiedeva il sig. Leone Beorchia-Nigra, sindaco di Ampezzo. Fra gli intervenuti vi notai, oltre alle Autorità comunali, l'agente delle imposte ed il simpatico ed arguto sig. Martini, sotto-ispettore forestale, con le loro distinte signore; il sig. Domenico Modotti, professore nella Scuola normale di Perugia, il sig. Coffis, medico di Ampezzo e presidente di quella florida Società operaia, ed altri di cui ora mi sfuggì il nome.

Tutto era pronto: si aspettava solo che l'ill. sig. Sindaco, come di prammatica, aprisse, magari in poche parole, la festa. Venne subito invece cantata da tutta la popolazione, sotto la direzione del Direttore, la « Marcia reale ».

Il sig. Giovanni Modotti poi legge un rassicurante discorso. Dopo aver parlato dello scopo eminentemente educativo di quella festa, ringrazia il Sindaco e le Autorità comunali, la Commissione di vigilanza e tutti i presenti per essersi intervenuti.

Legge alcuni dati statistici delle Scuole del Comune, acconsente all'esito degli esami e deplora che certe classi sieno troppo numerose. Dice di aver fatte alcune modificazioni e di aver avuto buon esito.

Accenna pure, con soddisfazione, al buon esito degli esami di tutte le Scuole. Si rivolge quindi agli alunni, facendo loro quelle raccomandazioni che il cuore e la mente di un insegnante possono dettare.

Fu applauditissimo. Sempre sotto la direzione del caro Modotti, ch'era l'anima della festa, vennero recitati dagli alunni e dalle alunne varie poesie, alcuni monologhi, dialoghi e canti.

Ecco l'elenco: « Per una festa scolastica » poesia — « Prima del saggio » dialogo — « Tesi di geografia » dialogo — « Inno alla bandiera italiana » canto — « Il tempo è galantuomo » poesia — « Ricetta per viver sano » poesia — « La scuola del cuore » dialogo — « Abbi! » poesia — « Sono traditore » monologo — « La geografia

del babbo » dialogo — « Il gondolier » canto — « Barometro » termostro — dialogo — « Dopo l'esame » poesia — « Nomenclatura » dialogo — « Le vacanze » monologo — « La bambola educatrice » dialogo — « Il marliuro » canto — « Scherzoso » monologo — « Il nome della patria » poesia.

Ne dialogo « Nomenclatura » si distinse assai una bambina, alta in palmo, un vero coltello che simpatizzò l'intero pubblico.

Il direttore Modotti lesse poi il nome dei premiati di ogni classe. Parlò quindi l'onor. sindaco. Lodò gli alunni e le alunne e con belle parole esortò tutti a continuare nel bene. La festa non poteva riuscire meglio, e lasciò una bella impressione nell'animo di tutti.

Da Cividale. PER LE PROSSIME FESTE.

L'inaugurazione del nuovo organo. Cividale, 16 agosto.

Mercoledì 21, ricorrendo la festa di S. Donato, Patrono di questa città, avrà luogo la solenne inaugurazione del nuovo Organo della Collegiata costruito dall'antica ditta Fratelli Zordan di Calliano Veneto.

Ecco il programma della festa inaugurale:

- Ore 10.30 ant. — Mons. J. Tomadini — Messa a 3 parti con Organo — 1854 — Premiata al Concorso di Nancy. Id. Part. caribibili Graduale a 4 ed Offertorio a voci. — 1854. Ore 2.20 pom. — Discorso inaugurale del reverendissimo Gaetano Cappellari di Padova. Concerto d'Organo dell'illustre professore Oreste Ravanello, Direttore della Cappella musicale della Basilica del Santo di Padova. 1. — O. Ravanello, Fantasia in Fa minore — 2. — F. Capocci, Melodia — 3. — A. L. Botticini, Elevazione — 4. — E. Bossi, Canoncina — 4. — G. S. Bach, Preludio e fuga in Do minore — 5. — O. Ravanello, Pastorale — 6. — O. Ravanello, Scherzo — 7. — E. Capocci, Elegia — 8. — A. Guilmant, Marcia religiosa.

Ore 4.30 pom. — Vespri solenni con musica dell'abate Perosi. I posti riservati per la conferenza e concerto costano lire 2, i secondi posti lire 1. Alle ore 5.35 in via G. Cesare, concerto della Banda civica con scelto programma.

Nel pomeriggio, secondo gli accordi dei signori proprietari, verranno chiusi i negozi, come le domeniche e le altre feste di precetto.

Sono arrivate nuove adesioni per le due grandi feste che avranno qui luogo il 25 corr. e il primo settembre p. v.

Non occorre dire che il Comitato, che tiene seduta ogni giorno, ha già dato mano ai lavori di addobbo del grandioso parco nel Collegio. Nel parco, per comodo dei signori concorrenti, verranno eretti due eleganti chioschi per la vendita di birra e gasose, gelati, caffè ecc.

Tutto il parco, e sue adiacenze, verrà illuminato fantasticamente.

Tutto sommato, si ritiene che le due feste riesciranno di generale soddisfazione.

Per la festa del 25 corr. l'egregio sig. Luigi Teza, maestro della nostra civica Banda farà sentire una marcia da lui composta e dedicata al Comitato, col titolo « Tebebre e Luce ». Ci dicono che sia bellissima.

Bravo.

La sagra di Carraria. Domani nella vicina Carraria, ridente frazione del Comune, sulla sponda sinistra del patrio Natissone, avrà luogo la sagra patrio.

Questo anno riuscirà più attraente del solito, merco le premure e l'incoraggiamento dell'amico intraprendente sig. Battogletti Antonio di Udine, attualmente in villeggiatura in detta frazione, per godersi un po' di meritato riposo.

Le gesta degli ignoti. I furti si succedono a meraviglia, e sempre ad opera di ladri ignoti. L'altra notte a Rubignacco, mediante rottura dell'inferriata, entrarono in un ripostiglio delle fornaci della ditta Gabrici, Paciano e Regnonovo, e vi rubarono 12 chili di formaggio del valore di L. 20; poesia, rotta l'inferriata dell'osteria di Marco Braidotti, pure a Rubignacco, entrarono in cantina e ne asportarono 4 chili di salame; una spilla d'oro e 3 lire in rame che si trovavano in un armadio ed un ombrello; per un importo complessivo di lire 30.

Il padrone dell'osteria aveva notato il rumore dello scasso dell'inferriata, ma lo aveva attribuito al vento che in quella notte soffiava.

A Rubignacco si trovò dimenticato all'osteria Braidotti il formaggio rubato alle fornaci, che i carabinieri sequestrarono.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Lunedì 19 agosto — Azzano Decimo, Butrio, Maniago, Tarcento, Pagnan, Schiavonico, Rivignano, Tolmezzo, Ajello, Pieve di Cadore, Vittorio. Martedì 20 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo. Mercoledì 21 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo, Monfalcone. Giovedì 22 id. — Sacile, Vittorio. Venerdì 23 id. — Conegliano. Sabato 24 id. — Chiusaforte, Latisana, Pordenone, Belluno, Gorizia, Motta di Livensa.

UDINE

A proposito delle imminenti elezioni. Prime variazioni sul tema — I malumori e i desiderii della Curia.

L'organo della Curia parrebbe piuttosto malcontento per l'azione spiccola assegnata dal Govern. al. Commisario regio; trova che si è avuto troppa furia di fare le elezioni.

Ammette, sì, il Crociato, che ciò è lusinghiero, perché attesta della perfetta regolarità dell'Amministrazione civica udinese; ma è preso da gravi preoccupazioni per gli « imbarazzi » in che si troveranno i nuovi amministratori. E sapete perché? Perché

«... completa le elezioni, al varrà qualche tempo prima che la nuova rappresentanza cittadina sia regolarmente costituita, e possa prendere conoscenza dello stato dell'amministrazione... »

Dal che si potrebbe dedurre che in Curia si ritiene sicura fin d'ora dell'esito delle elezioni; e cioè che i trifolatori dell'urna saranno gente nuova, che « non ha ancora » convenienti conoscenze dello stato dell'amministrazione. Una specie di protezia come quella della Sibilla al Conte del Ballo in maschera.

E sia pure (Credi l'astrologo) — diranno i signori moderati — Gravia... altrettanto! — rispondarsi io; sia pure. Ma che perciò? non avverrebbe questo inconveniente — se inconvenientemente — fra tre mesi come fra tre settimane? non sarebbe anzi peggio se ciò avvenisse colla chiusura dei conti e col movimento amministrativo fervido di fin d'anno?

E poi; si deve stentare tanto a prendere « convenienti conoscenze » di un'Amministrazione così regolare che potrebbe dirsi esemplare?

Ma — dice il Crociato — intanto può verificarsi la necessità di provvedimenti d'urgenza, ai quali il R. Comitato potrebbe dar nome senza pericolo di errore, mentre invece potrebbero offrire protesta a fustidi non lievi per i nuovi amministratori...

Um! in verità, capisco meno ancora. Che gli amministratori, vecchi o nuovi, non debbano avere « fastidi », la mi pare curiosa; che non sia più censurabile, se fatta da un Commisario regio, una cosa che lo sarebbe, se fatta dalla Amministrazione elettiva, la mi par grossa; che si debba preferire di veder decisi da un funzionario interim dei provvedimenti urgenti, anziché dai bitadini eletti, la mi pare enorme.

Tuttavia, vediamo un po', al caso pratico, di quali provvedimenti si preoccupa il Crociato.

« Basta ricordare la imminente apertura della scuola e la compilazione del Bilancio Preventivo... »

Ah via, poi; che un'Amministrazione cittadina, per quanto nuova, sia inetta a presiedere la riapertura delle scuole? inetta, o meno competente di un funzionario estraneo; ad orientarsi nella compilazione del Preventivo dell'azienda, regolarissima, del proprio Comune?

Queste ragioni evidentemente non sembrano troppo persuasive neanche alla Curia, poiché soggiunge:

«... È certo che una « consistenza » ufficiale dello stato della cosa da parte del Delegato governativo dovrebbe riuscire gradita anche ai cessati amministratori... »

Ma... per quanto tranquilli sulla regolarità... ecc. ecc. avremmo, per avventura, dei dubbi? ma è forse per ragioni di tal genere che venne la giunta, e che fu chiamato il Commisario regio? Non pensate, che per tale controllo basterebbero, al e no, i tre mesi, legali dei poteri commissarij? Nel sugo perdere così i mesi, per aspettare un « nulla osta » già risaputo prima!

Al Crociato pare troppo gran cosa al mondo un Consigliere di Prefettura, e troppo meschina cosa invece quell'atto di sovranità popolare che è l'elezione. — Dice:

« Se l'ufficio del R. Commisario dovrà limitarsi a disporre e sorvegliare la convocazione degli elettori, a notare avviso non decorreva chiamare perciò un « consigliere » di Prefettura, si poteva provvedere in altro modo... »

Già. Incariare il bidello!

Che tutto ciò non fosse serio, neanche nel pensiero di chi ispirava o scriveva, era evidente a tutta prima, con sufficienti argomenti, ma in gambe che si puntellano a vicenda come gli Ajaci della Belle Helene.

Tutte quelle ragoccolle non sono che i girigogli del leprato che vuol nascondere la testa. Ed ecco la tana: — In seguito a quanto sopra, l'organo della Curia dice, press'a poco così:

« Il Commisario regio invoca l'appoggio di tutti i volontari; ma come possiamo dare il nostro, nei elezioni? noi deploriamo che per le elezioni si sia scelto il giorno in cui c'è un altro pellegrinaggio... »

Ah, perdinebbano, che proprio davvero sul serio s'avesse a pensare che si subordini un interesse quale quello elettorale alle comodità di un pellegrinaggio... è tanto poco verosimile che non ci creda neanche lui, l'organo della Curia. Tant'è vero che non insiste, e conclude rilevando un inconveniente, e formulando una domanda: che, per riguardo al concorso che vi sarà in quei giorni, le due sezioni elettorali oggi assegnate nei locali, annessi alla Grazie siano trasferite in altre sedi vicine, per esempio nella Scuola Normale o nel Tribunale.

Questo rilievo e questa proposta ci sembrano tanto giusti a colpo d'occhio — anche nell'interesse del tranquillo funzionamento elettorale — che non sappiamo capire perché diamine ci fosse bisogno di pigliarla « così alla larga » e così dall'alto, per cascare sul proposito, come dice Florindo a Pacanapa...

Bastavano di tutto l'articolo, le ultime dieci righe, delle conclusioni.

Nel vogliamo credere che l'on. Commisario farà appunto così; saltando le premesse, si atterra alla conclusione, contentando — salvo altri inconvenienti che non vediamo — il nostro contraltare un giustissimo desideratum di chi si fa portavoce.

L'ESPADA

Nel mondo delle Scuole. A proposito di un'omissione dell'Assoc. Magistrale.

Circa l'articololetto di cronaca pubblicato, sotto questa rubrica, nel numero di ieri, venivano informati:

«... Che se il Bollettino non fu pubblicato in tempo per avvertire i soci della « Magistrale » dei posti aperti in provincia — non già pro forma, come confonde chi ci scrisse; ma in legittimo a legale; e si pur « ingiustificati » l'annunzio — ciò avvenne per causa affatto indipendente dal Consiglio direttivo; 2. che, ciò non ostante, lo stesso Consiglio non ha domito; anzi ha provveduto ai così detto « biocottaggio » in modo forse migliore degli anni passati, e, cioè, invitando personalmente i pochi maestri a ritirare, in nome della giustizia, il concorso fatto; ciò che verrà meglio chiarito nella prossima puntata del Bollettino.

Società operaia generale. Iersera, come abbiamo annunziato, ebbe luogo il Consiglio della Società operaia generale e prese le seguenti deliberazioni:

Prese notizia del rendiconto di luglio; Modificò l'art. 23 del regolamento del Comitato sanitario nel senso che i capi sezione debbano andare all'ufficio sociale ogni otto giorni a prendere visione dei suoi annuali del rispettivo riparto;

Approvò la seguente epigrafe, del prof. Giovanni Tambara, da apporsi nell'atrio della sede sociale, sotto al medaglione che verrà fatto gratuitamente dall'artista Isidoro Zugno:

CARLO MUCCELLI medico-chirurgo per virtù d'ingegno e corredo di dottrina assai riputato per gentilezza d'animo e di maniera e tutti carissimi le cure della scienza e i conforti della pietà ai malati di questo Sodalizio cinque anni prodigo I scoli no vollero; qui il nome scolpito perché nella breve sua vita benetica durasse memoria perenne N. 7-3-1907 M. 28-1-1901

Il presidente comunicò la partecipazione della Società al congresso indetto dalla consorella di Spilimbergo nei giorni 22 e 23 settembre p. v., nel quale « Congresso » verrà trattato sul « riposa festivo », relatore dott. Giuseppe Pittori, e sulla « istituzione di Cooperative di consumo », relatore Pietro Athlio De Poli.

Accordò un sussidio per fanghi ed uno ad una vedova. Ammise soci nuovi.

Lezioni di tedesco. Si danno lezioni di tedesco con metodo nuovo, interessante, in città e fuori, e come prova la prima lezione.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Il convegno ciclistico di domani.

Dalci il bel tempo e noi vi garantiamo una giornata sportivamente splendida. — Così ci dissero i signori del comitato, che con un lavoro proficuo ed assiduo di lunga preparazione si sentono in grado di dare il miglior affidamento della più completa riuscita della festa.

Per cui, ormai che tutto è pronto, non resta che riordinare tutto e dare le ultime disposizioni.

Sono già state nominate le Commissioni per le dovute accoglienze agli ospiti: ricevimento delle squadre — visita dei monumenti — deposito delle macchine — la bicchierata — l'adattamento della pista, ecc.

Le iscrizioni sono già a buon punto sia per le corse, come per il concorso di squadra, e delle biopiolette indorate.

L'intervento dei ciclisti sarà numerosissimo. Come circa, minima si sceglia sopra 600 ciclisti che giungeranno dalla provincia: da Trieste, Gorizia, Cormons moltissimi.

Molte sezioni del T. C. C. I. hanno pure annunziato il loro intervento.

Anche la corsa riservata interessante, per la valentia dei corridori, che vi prenderanno parte. È giunto sulla piazza anche il forte Emiliano di Lugo, il temibile competitore del nostro « fra tra Carini ».

Peccato che questi, almeno da quanto stamane ci hanno riferito, non potrà correre forse causa la caduta di giovedì.

Abbiamo ammirato gli splendidi premi esposti nelle vetrine del negozio Verza Fortunati i vincitori che sapranno conquistarli!

Ciclisti hanno il ritrovo alle ore 7 nei locali dell'Ospedale vecchio, da dove muoveranno incontro, alle singole squadre.

Sono state prese tutte le migliori disposizioni per il mantenimento dell'ordine nel recinto del giardino, i ciclisti p. o. dovranno collocare le biciclette in un dato punto del recinto interno.

Così la pista resterà libera e la cosa potranno circolare solo i membri del comitato e i ciclisti che dovranno svolgere le singole parti del programma.

Questa sezione del T. C. C. I. offre una bicchierata, alle autorità, ed ai ospiti, che si troveranno qui per la circostanza, nello splendido salone della Società dei Commerciali, gentilmente concesso — alle 14 (2.00 pm).

Domani sarà poi al Telegrafo, dove ha sede l'Unione Vel. udinese, questa darà un banchetto ai ciclisti, per il quale le adesioni sono già numerosissime alle ore 21. (1)

Da tutto ciò si può dedurre, quanta animazione avranno domani nella nostra città. Sarà una vita di un giorno, ma che farà sporga ancora quabbj negli anni dei nostri pubblici spettacoli.

Ecco l'elenco completo delle singole giurie.

Direttori: spicata — Verza, Patrozi, A. De Pauli, Bocelli, G. Malacita, Pittori. Direttori: Biciclette indorate — Dorotti, Coni, Patrozi.

Direttori: concorso squadre — Lischi, Patrozi, Verza, Hoch, Pittori, Lepituro capo. Direttori: corse — Copi, Hoch, Lischi, Malacita, A. De Pauli, Bocelli.

Giurie: biciclette indorate di nominare. Corse — Canziani, Morelli, Trevisani con diritto di aggregarsi per caso fortuito.

Squadre: spicata — S. Banti, Rubignacco, Mioni, tonaco Marzano, Visconti, Co. Crocero, cap. Calderini, cap. Bagliuolo.

Squadre — Sarà preso un giurco per ogni squadra rappresentata da almeno 20 ciclisti. Ogni giuria sarà presieduta dal signor De Pauli e E. Drusini, il primo quale « capo » del T. C. C. I. e il secondo quale presidente dell'U. V. Udinese.

Ecco il programma del grande convegno ciclistico internazionale che seguirà domani 18 corr. sotto il patronato del Municipio di Udine, col l'appoggio del Touring Club Italiano e della Unione velonipeditica udinese:

(1) Cotesta, del banchetto alle 9, è cosa che si persuade poco; non ci sembra cosa ben pensata come ci aspettavamo da un Comitato che ha saputo fare tanto tanto bene la cosa.

Pensato specialmente agli ospiti cari venienti d'oltre confine; essi non vengono solo per pedalare, ma anche, e più, per respirare altre d'idealità e di sentimento!

Ebbene, non è evidente che alla « estranei » amerebbero « godersi » la « mollica » in piazza, o le note del

« Signor che del tutto fatto » del Lombardi, note che per essi hanno egual doici di speranza e di fede.

E anche a d'esser conto di questo, perché, a quell'ora, pariva via dal movimento cittadino negli esercizi e nel teatro la nota animante di quegli ospiti!

Non si potrebbe fissare un'altra ora — per esempio alle 7.30. — oppure mutare il progettato banchetto in una semplice bicchierata dopo lo spettacolo?

Ore 7 a 10 - Ricevimento della Società e gruppi ciclisti con ritrovo al deposito macchine sottoportici... Ore 10 a 11 - Visita ai monumenti cittadini... Ore 11 - Vermont d'onore offerto dall'Unione velocipedistica Udinese nella sua sede Alibergo al Telegrafo - vicolo Caiselli... Ore 15 - Riunione di tutti i ciclisti al deposito macchine - Partenza per piazza Umberto Primo.

Stilata generale e premi: I. Premio - Godolone d'onore di I. Grado... II. Premio - Calamio d'argento con portabatterie... III. Premio - Servizio da fumare in argento.

Parte II. Concorso per biciclette intorciate. I. Premio - Servizio postale in argento... II. Premio - Calamio d'argento con portabatterie... III. Premio - Servizio da fumare in argento.

Parte III. Gara ciclistica internazionale per dilettanti. (pista circolare piano - sviluppo m. 536). Percorso per ogni batteria e per la finale metri 1809 (miglio inglese) - 3 giri della pista - giro a sinistra - tempo massimo m.

Parte IV. Grande concorso per esercitazioni di squadre. Nuovo per il Palazzina di Italia. I. Premio 6 medaglie d'oro di I. grado... II. Premio 4 medaglie d'argento di II. grado... III. Premio 2 medaglie d'argento di III. grado.

Esercizi obbligatori: 1. Salto in macchina - marcia - salto a terra... 2. Salto in macchina - formazione della squadra per quattro, per due, per uno - giro - front avanti sopra una linea - salto a terra... 3. Salto in macchina - per uno - marcia di rallentamento - front indietro simultaneo per due, per quattro. Tutti su una linea a terra.

4. Salto in macchina - per uno - marcia accioli - marcia - giro a doppia spirale (segnato sul terreno) - front a sinistra - salto a terra... Esercizio libero - tempo massimo 5 minuti.

Nella pista la Guardia. L'incidente dell'ufficiale, del cane e del ciclista.

Nella cronaca dell'altro ieri, in cui si riferiva l'incidente spiaggevolissimo successo in Giardino, si concludeva dichiarando: «se le cose stanno come si sono riferite - deplorabile e scorretto il contegno dell'ufficiale».

Ora riceviamo lettera molto cortese del capitano Cingia - un distinto ufficiale che conosciamo non da oggi - in cui egli, dichiarando esser lui quell'ufficiale, rettifica e ci prega di rettificarne come segue:

«L'ufficiale cavalcava al passo nella pista solo per attraversarla, tenendosi prudentemente allo steccato esterno: nulla proibizione essendogli nota circa il libero transito sulla pista suddetta. (Ha perfettamente ragione)».

«Malaguratamente un cane che lo seguiva fu investito da un ciclista - questo accadeva dietro le sue spalle, e nelle spalle non avendo occhi si accorse dell'accaduto solo quando il Carlini era già in piedi - e allora l'ufficiale proseguì, al passo, solo per togliersi dalla pista».

«Il Carlini presentatosi al capitano Cingia gli disse che si sarebbe recato in quartiere per il guasto alla macchina, non accennando punto alle riportate esortazioni».

«Reatores dell'ufficiale De Luca in quartiere, ebbe quell'ufficiale un colloquio, e questi, per impulso di generosità, quantunque molto discutibilmente e quasi per nulla responsabile dell'accaduto, offriva al Carlini lire 5 giornaliere per gli otto giorni da lui chiesti, onde gnarisse dalle leggeree esortazioni, nonché lire 50 per il guasto alla macchina del De Luca».

Ritornando poi all'incidente l'ufficiale ci dichiara che «proseguendo per la sua strada, ad uno sconosciuto che lo investì con parole turbane, rispose per le rime come meritavano il modo tracotante e le parole colle quali volle avvisarlo dell'accaduto, tanto ch'egli si alleggerì, né più nulla seppe di lui».

«Se questo - conclude l'ufficiale - chiamasi «modo scorretto», desidererei sapere dalla persona che lo informava dell'accaduto, quale possa chiamarsi modo d'agire scorretto e generoso; domanderli, inoltre quali siano le mie responsabilità e se per questo non fu largamente generoso».

Effettivamente da tutto questo il contegno dell'ufficiale in questa disgraziata faccenda apparisce non solo inappuntabile, ma lodevole, e rimane invece censurabile l'imprudenza del compagno

testi municipali che concedendo la pista agli abbonamenti, non pensarono al divieto del recinto stesso per il pubblico; né ad una orgogliosa vigilanza. Della quale imprudenza ostinata anche ieri sera per poco non si ebbero - ci si dica - altre conseguenze, forse peggiori, con quelle frotte di ragazzetti che scavalcano liberamente gli steccati e si battono sulla rotta dei pedalanti in corsa vertiginosa. Ed ancora stamane. - Ma sono ciechi e sordi i Municipali responsabili della pubblica vigilanza?

Le feste di settembre. Un pontificale in rito armeno alla Chiesa delle Grazie.

Il sig. U. Loschi, segretario della Commissione che in occasione del pellegrinaggio a Udine e sul Monte Jurdica molto feste questo settembre, è partito questa mattina per Venezia, ove prenderà gli ultimi accordi, all'Isola degli Armeni, con quell'arcivescovo di rito armeno mons. Ignazio Giurekian, arcivescovo di Trojapoli in partibus, per un pontificale in quel rito, che in uno dei primi giorni del prossimo settembre, avrà luogo nel Santuario delle Grazie.

Se le pratiche, com'è probabile, apprenderanno bene, l'arcivescovo armeno verrà a Udine accompagnato da due sacerdoti, da otto sacerdoti diaconi e da 32 chierici coristi; il trasporto dei preziosi paramenti di rito dovrà effettuarsi in bauli e cassette speciali.

Data la solennità e la maestà (e diciamo pure: la teatralità - N. S. R.) della liturgia armena, questo pontificale riuscirà di certo interessante per la città nostra. Si calcola che sono trascorsi circa 200 anni dacché venne dato per l'ultima volta un tale pontificale fuori della Diocesi di Venezia.

Una udinese bruciata viva! In Svizzera.

Certa Olga Pilotto di Valentino, d'anni 26, sarà, partiva quaranta giorni fa dalla nostra città con un suo zio, certo Vincenzo Morgante che dimora in Thuis Sils (Svizzera).

Il giorno 8 corr., la povera Olga, stava cuocendo degli intingoli sulla bocca del forno. Non si sa se per il grande calore che usciva dal forno, oppure per una scintilla, le presero fuoco le vesti ed in un momento fu tutta in una fiamma.

Alle sue grida accorsero i famigliari, ma troppo tardi, perché avendo l'infelice Olga riportato gravi scottature al basso ventre, dopo una penosa agonia, che durò ventiquattr'ore, dovette soccombere.

Crudole destino! E dire che lo zio aveva condotta la poveretta con lui per trovarle un buon partito di matrimonio! Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallleggeri Saluzzo (124) domani 18 agosto dalle ore 20 1/2 alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia militare Baracca Gajone
2. Manrixa - A suon di baci Gatti
3. Concerto per cornetta - Fiori Bellini Verdi
4. Pot-pourri - Traviata Severi
5. Reminiscenze italiane Fährbach
6. Galoppo brillante

Il Circolo socialista udinese ci prega di pubblicare che questa sera avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci, alle ore 8 e mezza.

L'audacia di un ladro. Giorni sono la signorina Antonia Molin-Pradel di Antonio, d'anni 28, abitante in via Molin Nascosto, denunciò all'autorità di P. S. che trovandosi a letto, uno sconosciuto, portatosi al braccio sinistro il lutto, penetrò nella sua camera chiedendole se ivi abitasse una certa Amalia.

Intanto lo sconosciuto aveva deposto il cappello ed il bastone sull'armadio. Ricevuta risposta negativa, riprese questo e quello e contemporaneamente asportò un anello di brillanti del valore di lire 80.

L'infanzia disgraziata. Fu medicato all'Ospedale il bambino Morassi Pietro, d'anni 9, abitante in via Ronchi, per frattura all'avambraccio destro. Causa accidentale.

La disgrazia d'un operaio. L'operaio Murello Luigi di Bortolo riportò accidentalmente una ferita lavoro contusa alla mano destra, guaribile in 10 giorni.

Padiglione drammatico Zamperla. Questa sera avremo la serata d'onore della diletta attrice signorina Ermenegilda Zamperla col grandioso dramma in 5 atti Il Trovatore, riprodotto dall'opera dell'ottimo maestro Giuseppe Verdi. Seguirà un'umoristica farsa.

Il pubblico accorrerà certamente numeroso ad onorare la gentile serenate, che da molto tempo nel suo padiglione, tiene all'ammissione di tutti quelli che vi interpongono.

Consiglio. - Volentieri acquistare mobili ben confezionati di lusso o comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaccari Porta Nuova, n. 9, Città.

Nel Collegio Gabelli si preparano anche alunni esterni per gli esami di ottobre col seguente orario: Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. Per trattativo rivolgersi alla Direzione.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Data, ore 9, ore 15, ore 21. Rows include temperature (max/min), wind direction/speed, and other meteorological data.

NOTE COMMERCIALI. RIVISTA SERICA. Il nostro mercato.

Seta - Diversi lotti seta furono venduti in questa settimana in titoli vari a prezzi della passata ottava.

Sinora, malgrado la fermezza dei fattori, è ben difficile conseguire il più lieve miglioramento, eccezione fatta per qualche bolla isolata d'urgente bisogno, che si addeisce alle pretese del datatore.

Anche i realisti ebbero la loro parte di vendita, ed appetiti facilmente, a risparmio di prezzo. Continua la stagione morta e con essa la stagnazione d'affari.

Carovani - Subentrata la calma nelle strade, negli altri bassi prodotti perdura pure la nullità d'affari.

Mercoati di fuori (Corrispondenze). Krefeld - Mercato calmo a prezzi fermi; questa è la nota dominante della nostra piazza contrariamente alle altre ove sembra che gli affari siano più animati.

Zurigo - In quest'ultima settimana si ebbe una quasi inaspettata animazione sul nostro mercato.

Dopo una tale Saison morte, quale l'abbiamo avuta durante tutto il mese di luglio, l'agosto cominciò subito con una maggior domanda rimanendo pur tuttavia gli affari assai silenziosi. Frattanto i detentori hanno aumentato di circa 2 franchi le loro pretese, rialzo però questo che i compratori si rifiutano di seguire. Ma, malgrado questa resistenza della fabbrica europea, in grazia della grande ricerca da parte dell'America sia per le setole europee che per le asiatiche è probabile avremo qualche modesto rialzo nei prezzi, che, come si spera, non stenterà a mantenersi.

Lyon - La supposizione da noi espressa nella precedente nostra rassegna, che cioè la posizione del mercato serico si sarebbe cambiata prima di quanto si credeva ha in parte trovato la conferma nell'andamento degli affari in questa settimana.

Il movimento fu invero abbastanza importante, ed in luogo della tanto temuta debolezza nei prezzi, abbiamo a notare negli stessi una marcata tendenza al rialzo.

Il maggior interesse si spiegò per le greggie francesi e le Brussee mentre le italiane rimasero un po' trascurate.

I disposti dell'Estremo Oriente annunciano che quei mercati tendono nuovamente all'aumento.

Torino - La settimana cominciò calma. La fabbrica però cominciò a dimostrare maggior volontà di operare ed avanza offerte più ragionevoli. Questo dimostra che la stessa è poco provvista e dovrà fra breve mettersi a più importanti acquisti.

New-York - Mercato calmo. La fabbrica dimostra assai poca volontà di compere, ma nondimeno i prezzi si mantengono fermissimi. I detentori non sono per nulla scoraggiati per questa quasi totale mancanza di ricerche perché sanno che i fabbricanti sono realmente poco provvisti di materia prima.

Teatro Minerva. Lombardi alla prima crociata.

Stasera quinta e domani sesta rappresentazione dell'opera "I Lombardi"...

Municipio di Udine. Avviso di concorso.

Per deliberazione della Giunta Municipale in data 15 luglio p. p. è aperto concorso per l'anno scolastico 1901-1902, ad eventuali posti di Maestro e di Maestra supplente che avessero a rendersi vacanti in queste Scuole elementari comunali.

La retribuzione è fissata per i maestri in L. 600 e per le maestre in L. 300, pagabili in dieci rate mensili posticipate.

I titoli da esibirsi a corredo della domanda di concorso, che sarà stesa su carta da bollo da cent. 60 sono i seguenti:

- 1. Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.
2. Certificato di moralità.
3. Atto di nascita.

I concorrenti dovranno inoltre assoggettarsi a visita medica, che sarà fatta in giorni da fissarsi, dopo la chiusura del concorso.

Ulteriori notizie e chiarimenti potranno richiedersi all'Ufficio di Direzione generale delle scuole.

Udine, 8 agosto 1901. Il Sindaco A. DI PRAMPERO

Advertisement for Liebig's Food Extract. Includes text: 'VERO ESTRATTO DI CARNE', 'LIEBIG', 'I ciclisti e gli alpinisti non si mettono in cammino senza LIEBIG, il migliore dei ricostituenti.'

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione, medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Parere dell'ill. Prof. Cav. Uff. ADOLFO FASANO della R. Università di Napoli.

Cura della stitichezza abituale. - Le cause della stitichezza abituale sono varie, importa in questa come in altre affezioni di essere il criterio etologico per bene dettare la cura.

Le molti individui dipendono semplicemente da una cattiva abitudine nel non regolare l'ora nella quale dovrebbero sedersi, o nel trascurare i loro bisogni per una falsa modestia, per occupazioni, ecc. ecc. In questi casi basterà prescrivere il sedere sempre all'ora fissata, ritardando o anticipando a questa usanza in primo tempo, regolare l'ora dei pasti, un po' di moto all'aria libera, o via.

In altri casi la stitichezza riconosce altre cause, come la occupazione sedentaria, la mancanza di moto, i frequenti dispiaceri, i disturbi gastrici, il cattivo intestinale, le malattie di cuore, di fegato, le malattie esaurienti, le gravi lesioni, ecc. Certe volte, anziché conchiudere con cura l'anamnesi degli infermi, con si ricerca a trovare alcuna causa d'infirmità, sarà dopo allora pensare ad una abnorma intestinale, dipendente da congestione, o da un difetto nello sviluppo della muscolatura dell'intestino, o da difetto, o da alterazione dei muscoli enterici o da insufficiente innervazione. Il sistema capillare della stitichezza è la mancanza della regolare evacuazione alcuna giornaliera. Questa mancanza può prolungarsi per alcuni individui durante più giorni e divenire abituale; in alcuni può anche per un certo tempo non darsi ma re alcuni disturbi, in altri può provocare risipimeni e i più avvertiti sintomi: anoressia, lingua impastata, stato fetido, dispesia, meteorismo, congestione emporidica, coliche, opprensione alla epigastrica, cefalea, ipococondria.

Per far cessare l'acqua Marca Palma della sorgente di Loser Janos a Budapest presso il lago Balaton, e i suoi numerosi pregi, principale tra questi è la costante e ricca mineralizzazione che permete di ottenere sempre effetti uguali nello stesso individuo, senza che per il lungo uso si avveri alcun effetto spiccatamente secondario.

Un bicchiere d'acqua Marca Palma (160-260 gr.) determina un vero lavoro intestinale, il che rende l'espulsione dei materiali accumulati nell'organismo, senza contare che per la derivazione intestinale che si stabilisce, la cefalea, le vertigini, ed altri disturbi spariscono.

Si vende nelle Farmacie e Negozi d'acque minerali. Proprietario Loser Janos Budapest (Ungheria).

Advertisement for Loser Janos water. Includes text: 'MARCA PALMA', 'Loser Janos', 'BUDAPEST BUDAPEST' and an illustration of a bottle.

Società Reale Mutua Incendi Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accettò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.238.933.86, e deliberò prelevare da questa somma L. 936.131.20 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20%, sui premi da loro pagati per detto anno - distogliendo il resto al fondo di Riserva che ora ammonta a L. 1.48.339.00.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze accumulate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti che possono pensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

A tutto il 1900 si sono ripartite al soci per risparmi L. 13.485.278.89

per l'Amministrazione Vittorio Scala

Non adoperare più tinture dannose. Ricorrete all'Insuperabile

R Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniela Manin

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS

Udine - Via Lionello - Udine. Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Facciali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni ed impianti di qualsiasi filanda - Macchine irroratrici per solatio di rame - Si assume qualunque lavoro di bandolo-tonno.

Specialità parafulmini ultimo sistema, dorature a fuoco garantite per 15 anni. Lavori in vetrata su qualunque disegno antico e moderno.

Appartamento d'affittare. In piazzetta Valentinis, è d'affittare il secondo appartamento della casa al numero 4. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Le inserzioni per... sono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumeri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. 0.75 — 1.50 e 2 in fiale ed a L. 3.50 — 5 — 8.50 in bottiglie grandi per uso di famiglia. — Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.

Deposito generale
MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.




Gli effetti, i pregi e la virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di...

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel ristoro e crescita del...

Capelli e della Barba
Una volta preparata si adopera sempre.
L. 1.50 la bottiglia

A. LONGEGA S. Salvatore 4825, VENEZIA
In guardia dalle imitazioni, chiedere a tutti i profumeri, droghieri, farmacisti...

ACQUA CHININA - RIZZI
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale "IL FRIULI"

QUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici; ma invece moltissimi, che hanno da molti anni segreti (Blennorragie, in genere) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto. E così, dopo aver operato astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, della **Industria Novata**, che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le stagioni e perfette guarigioni degli scotti vecchi e cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bassoli di Pisa, l'unico e vero rimedio che non mente all'acqua sedativa, e che radicalmente distrugge le malattie (Blennorragie, catarrhi uretrali, e restringimenti uretrali) **SPETTACOLARE SENZA LA MALIZIA**. Ogni giorno visita medico-chirurgica dalle 1 alle 3 p.m. Consigli anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro, 6 Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invia le postiche di Litre 3 alla Farmacia Ottavio Galliani, successore al Galliani, con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillola del Professore Luigi Porta, e un fiasco di Soluzione per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI in Udine, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biadoli; Gorizia, C. Zanetti e Poldini; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giuonni Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Alfiovič; Venezia, Botter, Frione, G. Prodan, Juckel P.; Milano, P. Abbisano C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Laboratorio Ematich, N. 28, Galea A. Manzoni e Comp., Via Sella, N. 16; Roma Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Signore!!!

I capelli di un colore bello ed opaco sono il più bel perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meraviglia...

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa acqua si ottiene il più bello e naturale colore biondo off di moda. Viene poi specificamente raccomandata a quelle Signore i cui capelli tendono ad scolorirsi; mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tinte di Macquart che Estere, potendo la loro innocua, la più di sicuro effetto e la più economica.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale "IL FRIULI"

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. Preferibile al Seltz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vertice. Venduto nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

La Migliore tintura del mondo riconosciuta per tutti ovunque.

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiate Profumeria

ANTONIO LONGEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4825-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, opacizza tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida e sicura preparazione che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene un risultato che con le altre tinture si ottiene a fatica e con grande spesa. La sua efficacia è tale, che si può dire che essa è veramente perfetta. La sua preparazione è tale, che si può dire che essa è veramente perfetta. La sua preparazione è tale, che si può dire che essa è veramente perfetta.

Lire due la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale "IL FRIULI" Udine, Via Prefettura N. 6.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti a lungo dichiarare che **L'AMARO D'UDINE**, preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido**, è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello restituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, aprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 8.10	O. 8.48
A. 8.05	A. 11.52	O. 14.31	O. 15.16
O. 11.20	O. 12.10	O. 15.37	O. 16.20
O. 13.30	O. 14.10	O. 18.27	O. 19.10
O. 17.30	O. 18.20	O. 19.37	O. 20.20
O. 20.23	O. 21.05	O. 21.30	O. 22.10

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con estrema applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatolette in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo fiascone.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, e che non produca alcun effetto irritativo. L'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4. - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale "IL FRIULI" Via della Prefettura n. 6.

VERA ACQUA DI GIUGLIO E GELSOMINO

Una delle più ricercate profumazioni per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giulio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carnagione una morbidezza e quel vellutato che pare non si ottiene che nei più bei giorni della gioventù e si sparisce nell'età matura. Qualunque signora, e di qualunque età, si accorga della bellezza del suo colorito, non potrà fare a meno di usare l'Acqua di Giulio e Gelsomino, il cui uso è veramente generale.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale "IL FRIULI", Udine, via della Prefettura n. 6.